

Scuola: ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STERN
Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità
a.s. 2018-2019

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	37
> minorati vista	0
> minorati udito	1
> Psicofisici	36
> ADHD/DOP	0
2. disturbi evolutivi specifici	160
> DSA	126
> ADHD/DOP	8
> Borderline cognitivo	0
> Altro	28
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	3
> Socio-economico	0
> Linguistico-culturale	1
> Disagio comportamentale/relazionale	0
> Altro	2
Totali	200
907 alunni frequentanti	% su popolazione scolastica
	22 %
N° PEI redatti dai C. di C. /GLHO nell' a. s. 2018-19	37
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di legge 170	123
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di Diagnosi	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.	1
Note: a) non sono stati redatti	
A. 2 PDP per certificazione avvenuta a maggio	
B. 1 PDP per esplicita richiesta firmata dalla famiglia	
C. 2 PDP in quanto gli strumenti dispensativi e compensativi sono stati riportati sul verbale del CdC	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (Assistente educativo culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		No
Referenti di Istituto (ADA, DSA, BES)		Sì

Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Tutor per tutti gli alunni del 1 anno
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Partecipazione Com. BES/ADA e BES/DSA	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: Progetto didattico educativo per DSA	Si
Docenti con specifica formazione Docenti sostegno	Partecipazione a GLI	Si
	Partecipazione Com. BES/DSA	Si
	Partecipazione Com. BES/ADA	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Partecipazione Com. BES/DSA/ADA	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione (Com. GLI, BES/ADA e BES/DSA)	Si

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No				
	Progetti territoriali integrati	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Rapporti con CTS / CTI	Si				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Progetti a livello di reti di scuole	Si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche bisogni educativi speciali (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (laboratori)						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (Stages formativi/orientativi);						x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s.2019-20

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente: presiede il GLI e il GLHO; promuove le attività legate all'inclusione per rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni.

A partire dall'a.s. 18-19 in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa al fine di favorire l'inclusività è presente un nuovo organigramma che comprende le seguenti figure:

1. Referente inclusione BES

- A. Cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni, Cooperative, ecc...), CTS, CTI, UST ed esperti esterni.
- B. Raccorda con la dirigenza tutte le questioni inerenti agli alunni BES e partecipa allo Staff per monitorare procedure sia di istituto che per alunni BES.
- C. Coordina il GLI.
- D. Monitora e supporta il lavoro dei Coordinatori per il sostegno e dei referenti per i DSA.
- E. Gestisce i fascicoli personali in rete degli alunni diversamente abili.
- F. Cura l'accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza.
- G. Predisponde con le coordinatrici del sostegno il calendario delle attività del gruppo materia.
- H. Convoca e presiede le riunioni del gruppo sostegno e della Commissione BES/ADA.
- I. Collabora con il dirigente scolastico e le coordinatrici di sostegno all'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno, nonché alla stesura dell'orario dei docenti di sostegno.
- J. Dispone con le coordinatrici del sostegno le eventuali supplenze per i docenti di area;
- K. Supporta i CdC nell'individuazione di alunni con BES.
- L. Fornisce informazioni inerenti alla richiesta di nuove iscrizioni alle famiglie e alle scuole secondarie di 1° , nell'ottica di un'ottimale accoglienza e/o riorientamento.
- M. Gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni sia tra le scuole che all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica.
- N. Riceve nuove relazioni/diagnosi per tutti gli alunni con BES.
- O. Partecipa ai CdC se necessario, organizzando momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto.
- P. Partecipa, nelle situazioni più complesse, agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari.
- Q. Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni educativi speciali;
- R. Monitora e valuta i risultati ottenuti, presenta proposte al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto;
- S. Predisponde l'organico di diritto e di fatto inserendo i nominativi degli alunni, le loro diagnosi e la richiesta del monte ore di sostegno;
- T. Collabora con il gestore del sito web della scuola in merito agli alunni con BES;
- U. Si aggiorna continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono agli alunni con BES.

2. Coordinatrici per il Sostegno

- A. Collaborano con il dirigente scolastico e il referente per l'inclusione all'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno, nonché alla stesura dell'orario dei docenti di sostegno.
- B. Predispongono con il referente per l'inclusione il calendario delle attività del gruppo materia;
- C. Collaborano con il Referente Inclusione alla preparazione delle riunioni di materia e della Commissione BES/ADA.
- D. Organizzano e programmano gli incontri tra ASP, scuola e famiglia.
- E. Partecipano ai CdC, se necessario, sulla base delle necessità rilevate all'interno della classe.
- F. Partecipano, nelle situazioni più complesse, agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale con gli operatori sanitari.
- G. Coordinano i docenti di sostegno supportandoli nella stesura dei documenti e nella gestione delle situazioni problematiche, coordinando gli interventi e i momenti di verifica.
- H. Affiancano i nuovi docenti con un'azione di consulenza.
- I. Promuovono uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo, con e tra i docenti.
- J. Supervisionano la gestione dei fascicoli personali cartacei degli alunni diversamente abili.
- K. Facilitano i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale.
- L. Richiedono, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi in relazione ai bisogni degli alunni;
- M. Promuovono le iniziative proposte dal dipartimento relative alla sensibilizzazione e all'inclusione scolastica degli alunni.

3. Referenti d'Istituto per i DSA

- A. Collaborano con il dirigente scolastico e il referente per l'inclusione per la pianificazione delle attività rivolte agli alunni con DSA.
- B. Forniscono informazioni al corpo docente circa le disposizioni delle normative vigenti.
- C. Forniscono indicazioni al corpo docente ad inizio a.s sugli studenti con DSA presenti in Istituto con particolare riferimento agli alunni in ingresso.
- D. Gestiscono nuove relazioni/diagnosi per gli alunni con DSA/Disturbi evolutivi specifici/Svantaggio.
- E. Gestiscono i fascicoli personali in rete degli alunni con Disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, DOP) e con svantaggio.
- F. Curano l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con disturbi di apprendimento (DSA);
- G. Coordinano la commissione BES/DSA.
- H. Forniscono indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato.
- I. Monitorano periodicamente l'andamento degli alunni con DSA.
- J. Collaborano, ove richiesto, all'elaborazione di strategie finalizzate al successo formativo all'interno della classe;
- K. Promuovono e pianificano iniziative di formazione specifica o di aggiornamento nella scuola per docenti, genitori e studenti;
- L. Forniscono informazioni riguardo alle Associazioni o Enti ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto e riguardo siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA.
- M. Curano la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto.
- N. Agiscono da mediatori tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio.
- O. Monitorano e aggiornano l'anagrafica degli studenti con DSA, ADHD, DOP e con svantaggio.

4. Referente sito web BES

- A. Cura il sito web riguardante l'area BES, interno a quello istituzionale della scuola, aggiornandone in maniera costante i contenuti.
- B. Offre supporto informatico ai docenti e al personale della scuola relativamente all'area BES.
- C. Raccoglie e cura la pubblicazione di tutte le attività rivolte agli alunni con BES sul sito dedicato.

L'Istituto inoltre garantisce:

- Presenza delle commissioni GLI, BES/ADA e BES/DSA.
- Potenziamento del GLI con l'intervento delle diverse componenti dell'Istituto.
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro; elaborazione delle linee guida PAI degli alunni con BES; Raccolta dei Piani di Lavoro come PEI e PDP.
- Verifica periodica delle pratiche inclusive programmate e aggiornate con eventuali modifiche ai PDP ed ai PEI, sulle situazioni in evoluzione.
- Verifica del grado di inclusività della scuola.
- Protocollo accoglienza per gli alunni con DSA.

Consigli di classe:

- A. Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative.
- B. Esaminano le documentazioni non afferenti alle leggi 104 e 170.
- C. Individuano gli alunni con BES di natura socio-economica, linguistico-culturale e/o disagio comportamentale-relazionale.
- D. Producono un'attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni privi di certificazioni o di diagnosi.
- E. Definiscono gli interventi didattico-educativi.
- F. Individuano strategie e metodologie utili alla realizzazione del successo formativo degli studenti con BES nel contesto di apprendimento.
- G. Elaborano e condividono progetti personalizzati.

Coordinatori di classe:

- A. raccolgono le ipotesi di lavoro dei colleghi del C.d.C.;
- B. si confrontano, se necessario, con le figure di riferimento per ulteriori chiarimenti;
- C. incontrano ad inizio anno scolastico le famiglie interessate per condividere informazioni utili alla stesura del PDP;
- D. predispongono il PDP che sarà valutato, approvato e firmato da tutti i docenti nel C.D.C
- E. consegnano una copia del PDP alla famiglia e inseriscono una seconda copia nel fascicolo personale dell'allievo in segreteria didattica. Il file PDP in formato doc viene successivamente inviato, entro il 30 novembre, alle referenti DSA.

Docenti di sostegno:

- A. Partecipano alla programmazione educativo-didattica;
- B. Redigono con la famiglia e il Consiglio di classe il PEI e il P.D.F. e li archiviano in segreteria;
- C. Acquisiscono la firma dei genitori, con i quali compongono e aggiornano il Fascicolo Personale.
- D. Incontrano la famiglia periodicamente, su richiesta propria o della stessa, in presenza con il Coordinatore e/o il Referente.
- E. Svolgono funzioni di riferimento e di coordinamento per i docenti curricolari e la famiglia.
- F. Promuovono ipotesi di lavoro in merito all'orientamento lavorativo o socio-occupazionale.

- G. Consegnano in segreteria, entro le date indicate dal Referente dell'Inclusione, i documenti personali dell'allievo di cui è necessaria la scansione in formato PDF; inseriscono tali documenti nel fascicolo personale dell'allievo.
- H. Agiscono da supporto al consiglio di classe nell'individuazione di strategie, di didattiche inclusive e delle opportune tecniche metodologiche;
- I. Incrementano gli interventi sul piccolo gruppo e facilitano la presenza in classe degli alunni con percorso individualizzato di tipo B.

Assistenti educatori:

Collaborano alla programmazione, all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo e alla continuità nei percorsi didattici.

Assistenti alla comunicazione:

Collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale e alla continuità nei percorsi didattici.

Collaboratori scolastici:

Assicurano l'assistenza di base agli alunni diversamente abili.

Personale di Segreteria:

Collabora con il referente inclusione nella gestione dei dati sensibili degli alunni con BES.

Collegio Docenti:

- Esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- Esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno anche avvalendosi delle risorse del CTS, corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola (es. corso autismo, approfondimenti sulla sindrome di Down, corsi DSA, corso on line Dislessia amica avanzata, Referenti DSA).

E' previsto per l'a.s. 2019/2020, la prosecuzione del progetto " IL DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: UN DIVERSO MODO DI ESSERE, DI APPRENDERE E DI INSEGNARE" della logopedista dott.ssa Pala (esperta esterna)

Tale progetto prevede, per la componente docenti:

- La partecipazione a moduli di formazione su tematiche legate alle caratteristiche del DSA nella scuola secondaria di secondo grado;
- La collaborazione con le referenti BES DSA;
- La consulenza specialistica per la comprensione delle relazioni diagnostiche;
- La consulenza nella stesura dei PDP;
- Gruppi di lavoro su argomenti richiesti dai docenti;
- Partecipazione alle riunioni della Commissione BES DSA.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il referente inclusione e le Commissioni **GLI**, **BES/ADA** e **BES/DSA** raccoglieranno e documenteranno gli interventi didattico-educativi.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concorderanno le modalità di

raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individueranno modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove equipollenti, se possibile, a quelle del percorso comune. Verranno stabiliti livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Si favorirà una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'inclusione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico e dell'utilizzo dei sussidi multimediali.

Al fine di assicurare coerenza nell'azione dei singoli consigli di classe nei confronti degli allievi e coerenza nell'azione valutativa dei singoli insegnanti si favorirà la creazione di criteri condivisi per la valutazione dei percorsi personalizzati. Si ricorda che valutare un alunno in difficoltà comporta l'assunzione di responsabilità diretta di ciascun docente singolarmente inteso e dei docenti come collegialità, nell'individuazione del difficile equilibrio tra il non concedere aiuti non indispensabili e il pretendere risposte impossibili rispetto alle condizioni dell'allievo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolari dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

La scuola ha stretti rapporti con diverse istituzioni pubbliche, strutture e cooperative che accolgono in stage i ragazzi, anche diversamente abili.

L'Istituto offre inoltre un servizio di supporto rivolto sia agli allievi che alle altre componenti scolastiche: a livello psicologico con la presenza di una psicoterapeuta esperta in problematiche dello sviluppo.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing).
- Attività per piccolo gruppo (cooperative learning).
- Tutoring.
- Peer education.
- Attività individualizzata (mastery learning).

Progetto Alunni con DSA

Tale progetto prevede incontri periodici con i ragazzi con DSA, finalizzati alla costituzione di un gruppo di aiuto reciproco, interno alla scuola, per supportare gli allievi a:

- ·non sentirsi isolati e confrontarsi con altri ragazzi che hanno delle difficoltà ad apprendere simili;
- ·confrontarsi con coetanei sugli strumenti compensativi e sul metodo di studio;
- ·scambiarsi informazioni, appunti, schemi, glossari;
- ·ricevere aggiornamenti in merito agli strumenti informatici di supporto all'apprendimento, alla normativa, alle piattaforme per lo studio on line.

Negli incontri gli studenti saranno suddivisi in quattro gruppi:

Alunni di prima – tecnico; alunni di prima – professionale; alunni di seconda/quinta – tecnico; alunni di seconda/quinta – professionale.

La partecipazione è subordinata all'iscrizione volontaria.

Progetto Genitori di Alunni con DSA

Tale progetto prevede due incontri, a settembre e giugno, con i genitori di allievi con DSA, finalizzati a:

- presentazione e restituzione del progetto stesso
- favorire la creazione di un gruppo che collabori, attraverso i loro rappresentanti, nella Commissione BES DSA.

- promuovere quanto messo in atto dall'Istituto.

E' presente un archivio digitale e cartaceo sui BES, a disposizione di tutti i coordinatori della scuola.

È possibile consultare materiale bibliografico ed informatico, avvalendosi delle credenziali della scuola. Una particolare attenzione sarà data alla condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nel percorso di autoformazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola.

Al fine di favorire lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità, nonché promuovere percorsi formativi inclusivi, si cercherà di realizzare progetti in grado di sperimentare concrete pratiche di inclusione. I progetti proposti avranno come obiettivo principale quello di offrire un'occasione di crescita agli alunni disabili della scuola e di integrazione con i loro compagni, lavorando in piccoli gruppi per tener conto delle esigenze scolastiche di tutti.

Progetto di un corso di musicoterapia rivolto agli ADA e agli studenti liberi da impegni didattici.

Progetto di un corso di teatro rivolto agli ADA e agli studenti liberi da impegni didattici

Progetto di un corso di nuoto rivolto agli ADA e agli studenti liberi da impegni didattici.

Progetto Inclusione NOI, con riconoscimento di crediti formativi.

Progetto di studio pomeridiano condotto dai docenti di sostegno a favore di alunni ADA.

Individualizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa in relazione alla diversa tipologia di disabilità.

Organizzazione di stages formativi/orientativi con le aziende e le strutture del territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- monitoraggio dei processi per individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP.

Per il 2019-2020 è prevista la partecipazione/organizzazione a giornate informative sui BES rivolte alle famiglie. Per agevolare la comunicazione, verranno coinvolti la segreteria didattica ed il Comitato Genitori.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PEI o un PDP.

Nel PEI/PDP vengono individuati, in collaborazione con gli specialisti di riferimento, gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità;
- favorire il successo scolastico;
- favorire al termine del percorso scolastico un inserimento sociale/lavorativo nel territorio di appartenenza.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'istituto valorizzerà le risorse presenti attraverso l'elaborazione di progetti inclusivi.

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva, attraverso anche la partecipazione a reti di scuole.

Nell'organizzazione delle attività di inclusione si utilizzeranno:

- risorse professionali esterne messe a disposizione dagli Enti Locali e dal Ministero;
- risorse professionali volontarie messe a disposizione dal territorio;
- risorse professionali interne;
- risorse economiche dell'Istituto.

La nostra scuola ha da sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali che strutturali.

Vengono riportate alcune tra le iniziative "in itinere" più importanti:

"Progetto Tutoring" e "Peer education" per l'accoglienza e l'assistenza degli alunni delle prime classi.

Presenza di una piattaforma informatica, accessibile dal sito della scuola, per la raccolta di materiali didattici facilitati per le varie discipline.

Presenza di un gruppo di soccorso per la somministrazione di farmaci di primo soccorso in orario scolastico.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- l'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
- l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- costituzioni di rapporti con CTI e CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

La Dirigenza ed il Collegio Docenti hanno stabilito di continuare a utilizzare più figure di riferimento impegnate nelle tematiche dell'integrazione e dell'inclusività della scuola.

Il presente "Piano Annuale per l'Inclusione" elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione prevede un primo momento di verifica, sulla base del monitoraggio dei progetti del PTOF dell'Istituto a carattere inclusivo e del funzionamento delle attività di sostegno e di supporto agli allievi che presentano BES, nel mese di gennaio 2020.

Nel mese di giugno 2020 è prevista la verifica finale del Piano, alla luce delle criticità emerse.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola (progetto accoglienza per tutti gli alunni).

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza (scuola secondaria di I grado), in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 4 giugno 2019.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12 giugno 2019.

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di diritto sostegno**